Udc, Torrini capolista: «Andiamo da soli» Cispadana e Bretella i temi caldi del partito

Presentata ieri ufficialmente al Caffè concerto di Modena, la candidatura Davide a Torrini, capolista Udc nella corsa per le elezioni regionali del 28 e 29 marzo.
Insieme a lui, Fabio Vicenzi, il coordinatore provinciale del partito e Domenico Minarini, presidente del Forum provinciale delle associazioni famigliari, candidato nella lista regionale.
Torrini e l'Udc di Modena, puntano molto su queste elezioni, la corsa da soli non li spaventa: «Abbiamo un candidato presidente come Gianfranco Galletti che è molto conosciuto nella nostra regione. E certo non si può dire altrettanto del candidato del Pdl».
Poi Torrini passa ad elencare i temi del suo programma: «La crisi che stiamo vivendo ci ha confermato, ancora una volta, il fondamentale ruolo della famiglia come pilastro della coesione sociale e della solidarietà».
Altri punti su cui l'uomo di Casini punta nel suo programma sono l'impresa, che serve a generare benessere per tutti, gli investimenti infrastrutturali (dalla Cispadana alla Bretella per Sassuolo finanche allo strategico collegamento con i porti della Toscana).
Anche la sburocratizzazione, come da programma, interessa Torrini così come l'incremento della concorrenza, soprattutto nelle costruzioni, nel welfare e nella grande distribuzione. E gli sprechi? «Baggiovara è una cattedrale nel deserto, con due piani vuoti, parliamo di decine di decine di milioni di spreco». *(ma.na)*

Modena Qui
Manfredini retrocesso all'ultimo posto della lista
Lega Nord: la frenata cercata dopo mesi di "trama oscura"
Tutti al bicchi... o quasi
Udc, Torrini capolista: «Andiamo da soli» Cispadana e Bretella i temi caldi del partito
Collettore: i rimborsi non saldano
Caso Mascaro, in soli i primi testi
Orla stranieri attorno alle 21